

SOMMARIO:

1. **Notizie e informazioni**
 - a) Nuovi uffici regionali
 - b) I commissari dei Consorzi di Miglioramento fondiario di II°
 - c) La Consulta regionale delle bonifiche
2. **Iniziative:** La settimana della bonifica e dell'irrigazione
3. **Leggi e provvedimenti:** BUR marzo 2004
4. **Focus su:** Acque reflue

1. Notizie e informazioni

a) I nuovi uffici regionali

A seguito di alcune ristrutturazioni organizzative della Giunta regionale, dal 1° aprile sono cambiati i nomi della Struttura e delle Unità Operative che nella Direzione Generale Agricoltura si occupano delle tematiche relative alla bonifica e all'irrigazione ed è stato nominato il nuovo dirigente della Struttura, nella persona del dott. Sauro Coffani, già dirigente dello STER di Mantova. Al dott. Coffani, che già in passato ebbe ad occuparsi brevemente delle nostre problematiche e che durante la sua permanenza a Mantova ha avuto modo di approfondirle e di collaborare positivamente con i Consorzi di bonifica, URBIM LOMBARDIA formula i migliori auguri di buon lavoro.

L'organizzazione risulta pertanto come di seguito:

- *Unità Organizzativa Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano:* Paolo Lassini
- *Struttura Valorizzazione dei sistemi rurali di pianura e di collina:* Sauro Coffani
- *Unità Operativa Master plan Navigli e completamento della normativa applicativa della nuova legge sulla bonifica:* Gladys Lucchelli
- *Unità Operativa Razionalizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura:* Vincenzo Angileri

b) I Commissari dei Consorzi di Miglioramenti Fondiario di II°

La Giunta Regionale, in applicazione della LR n.7/03, ha nominato i commissari per la costituzione dei Consorzi di Miglioramento Fondiario di II°:

- Comprensorio n. 5 Pavese: Emanuele Dossena, Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana
- Comprensorio n. 7 Cremasco: Aldo Dejas, Regione Lombardia- Direzione Generale Agricoltura
- Comprensorio n.10 Mella e dei Fontanili: Gladys Lucchelli, Regione Lombardia- DG Agricoltura

c) Consulta regionale della bonifica

E' stata insediata il 21 aprile presso la Direzione Generale Agricoltura, alla presenza dell'assessore Beccalossi, la Consulta Regionale della Bonifica, prevista all'art. 19 della L.R. 7/03.

Presidente:

Assessore Agricoltura o funzionario delegato

Componenti:

URBIM LOMBARDIA	Carlo Gattoni
ANCI	Giuseppe Torchio
Unione Province Lombarde	Andrea Azioni
Confederazione Regionale Agricoltori	Massimo Lorenzi
Federazione Regionale Coltivatori Diretti	Maddalena Tommasone
Confederazione Italiana Agricoltori	Roberto Bigi
UNCHEM LOMBARDIA	Giovanni Borlotti
Regione	Sauro Coffani
Lombardia	DG Agricoltura
	DG Servizi Pubblica Utilità
	DG Territorio e urbanistica
	DG Infrastrutture e mobilità
	DG OO.PP. e politiche per la casa
	DG Protezione civile
	DG Agricoltura
	DG Agricoltura

Segreteria:

Supporto tecnico:

Gladys Lucchelli,
Vincenzo Angileri



2. Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Si svolgerà da sabato 15 a domenica 23 maggio p.v. la terza edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, dedicata al tema "Acqua e difesa idraulica per uno sviluppo sostenibile". La Settimana prevede una ricca serie di iniziative e manifestazioni in sette regioni: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna. Essa è preceduta il 12 maggio, presso la sede del CNEL, dalla tavola rotonda e dalla Conferenza stampa promosse dall'ANBI "La Risorsa Acqua tra esigenze e disponibilità: quali novità per il 2004". Per maggiori informazioni: tel. ANBI 06/844321 o visitare il sito www.anbi.it

In Lombardia il programma prevede:

- **Direzione Generale Agricoltura – URBIM:**
Convegno "La salvaguardia del territorio e l'irrigazione per uno sviluppo sostenibile"
14 maggio ore 9:30 sede della Regione via Pola Milano. Info: Tel. 0267652793 - 0258325177
- **Consorzio di Bonifica Naviglio Vacchelli e Consorzio Naviglio Città di Cremona:**
- Convegno "I progetti e le iniziative per la valorizzazione del territorio"
18 maggio ore 10,00 presso il Centro Pastorale Diocesano di Cremona - via S. Antonio del Fuoco n° 9/a
- Inaugurazione della Centrale Idroelettrica di Genivolta, 18 maggio ore 15:00
- **Consorzio di Bonifica Medio Chiese con la collaborazione del Comune di Gavardo.**
Inaugurazione delle opere di riqualificazione lungo il fiume Chiese e di recupero di antico opificio in comune di Gavardo ", 22 maggio ore 10:00
- **Consorzio di Bonifica Medio Chiese in collaborazione con il Consorzio del Chiese di Bonifica di II° e con la Società Idroelettrica M.C.L.**
Apertura al pubblico della sede centrale di Calcinato con filmati e documentazioni e Passeggiata ecologica lungo le vie d'acqua – Roggia Promiscua – Fiume Chiese, 23 maggio dalle ore 14.30 alle ore 18.30.
Info: Tel. 030/9637008 Fax 030/9637012 e-mail: info@mediochiese.it
- **Consorzio di Bonifica Burana Leo Scotenna Panaro (MO) nel comprensorio lombardo Poggio Rusco**, Biblioteca comunale Piazza I maggio:
- Serata della Bonifica: Conoscere la storia per programmare il futuro - 18 maggio ore 21:00
- Mostra documentaria "Acque e terre di confine" (dal 16 al 23 maggio)
Visite agli impianti: Pilastresi, Sabbioncello, Canale S. Pietro: 16,22 e 23 maggio – dalle ore 15 alle 18
Info: Tel. 059/416507 – sito: www.consorzioburana.it
- **Associazione amici di Palazzo Tè e dei musei mantovani**
Itinerario sul Po e visita della botte-sifone del Consorzio Agro Mantovano-Reggiano e dell' impianto idrovoro del Consorzio Parmigiana-Moglia, 23 maggio partenza da MN ore 15:00
- **Leo Club Voghera con il patrocinio della Regione Lombardia - DG Agricoltura e di URBIM LOMBARDIA**
Voghera (PV), Circolo Il Ritrovo, via Cesare Battisti
Convegno " L'acqua risorsa scarsa, bene prezioso, 22 maggio ore 16:00
Mostra di fotografie " Acque di Lombardia", dal 22 maggio al 6 giugno

3. Leggi e provvedimenti: BUR marzo 2004

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

- **L.r. 23.03.2004 n.4** (BUR n.13 – 26.03.04 1°so, pag.2)
Disciplina della sorveglianza fitosanitaria e delle attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali.
- **L.r. 24.03.2004 n.5** (BUR n.13 – 26.03.04 1°so, pag.5)
Modifiche a leggi regionali in materia di organizzazione, sviluppo economico e territorio. Collegato ordinamentale 2004. **N.B. Si vedano in particolare gli artt. 20, 21 e 22 di modifica delle l.r. n.7/2003 e n.1/2000**, già riportati nel numero precedente.
- **Dgr 12.12.2003 – n.7/15534** (BUR n.10 – 01.03.04 SO, pag.915)
Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli **incendi boschivi** ai sensi della legge n.353/2000
- **Dgr 23.02.2004 – n.7/16440** (BUR n.11 – 08.03.04 SO, pag.978)
Regime quote latte – Decreto-legge 28.03.03, n.49 convertito con legge 30.05.03 n.119 – Definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei laboratori di analisi per la determinazione del **tenore di materia grassa** del latte.

- *Ddg 27.02.2004 – n.2828* (BUR n.12 – 15.03.04 SO, pag.1188)

Quote latte – Adempimenti procedurali per l'applicazione della l.119/03 "Riforma della normativa interna del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari". Approvazione del modello di comunicazione del QRI 2004/2005.

- *Dduo 23.02.2004 – n.2400* (BUR n.12 – 15.03.04 SO, pag.1195)

Approvazione del documento "**Programmi interregionali Regione Lombardia**" – 1.499 del 23.12.1999. Programma operativo agricoltura-qualità e agricoltura-ambiente. **Si segnala, in particolare il Sottoprogramma monitoraggio sistemi irrigui a pag.1204-1205.**

- *Dduo 27.02.2004 – n.2788* (BUR n.12 – 15.03.04 SO, pag.1207)

Modifica del decreto n.2400 del 23.02.2004 avente ad oggetto "Approvazione del documento "**Programmi interregionali Regione Lombardia**" – 1.499 del 23.12.1999."

- *Dgr 19.03.2004 – n.7/16773* (BUR n.13 – 25.03.04 2°ss, pag.3)

Disposizioni attuative relative ad interventi di **miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli** con utilizzo di risorse regionali e/o cofinanziate ai sensi della misura g del piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Lombardia.

- *Ddg 23.03.2004 – n.4712* (BUR n.14 – 29.03.04 SO, pag.1357)

Quote latte – Adempimenti procedurali per l'applicazione della l.119/03 "Riforma della normativa interna del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari". Pubblicazione dell'albo degli acquirenti riconosciuti dalla Regione Lombardia a far data dall'1 aprile 2004.

4 - Focus su: L'utilizzazione delle acque reflue in agricoltura

Si è conclusa la ricerca sui "**Criteri per l'utilizzo delle acque depurate**", attivata dalla Direzione Regionale Agricoltura ed affidata ad URBIM Lombardia che per la realizzazione operativa del progetto si è avvalsa di REA srl – Ricerche Ecologiche Applicate. All'indagine ha collaborato anche la Direzione regionale Risorse Idriche soprattutto con la messa a disposizione di dati (depurazione, qualità acque superficiali).

Gli obiettivi del lavoro sono ampi e diversificati, rivolti soprattutto ad esplorare **lo stato e le possibilità del riutilizzo agricolo delle acque reflue in Lombardia e ad inquadrare tutti gli aspetti tecnici, operativi e normativi connessi**. La attualità della problematica è legata a due principali questioni:

- la recente approvazione del DM 185 del 12/06/03 che stabilisce standard di accettabilità fortemente cautelativi per tutti i tipi di uso delle acque derivate da impianti di depurazione;
- le situazioni di carenza idrica che, anche in Lombardia, colpiscono sempre più frequentemente (si veda il caso dell'estate 2003) vari comparti, compresa l'agricoltura irrigua.

Aspetti normativi e tecnici (CD)

Sono stati presentati e commentati i testi della normativa più recente di settore, a partire dal discusso DM 185/2003 e dal Testo Unico sulle Acque (Dlgs 152/99) da cui il Decreto deriva. L'ampia raccolta legislativa sulle acque è ora disponibile su Cd-Rom interattivo suddiviso per argomenti: Normativa Comunitaria, Statale (specifica e generale), Regionale e documentazione integrativa.

La disponibilità di acque depurate

Grazie alle informazioni contenute nella Banca Dati Sirio (D.G. Risorse Idriche), aggiornata e integrata per il Piano di Tutela delle Acque (IRER), si è potuto procedere **ad una valutazione della disponibilità di acque depurate in ogni Comprensorio di bonifica**. In base ai dati analizzati si è monitorato lo stato attuale della depurazione e si sono delineate, sulla base delle tendenze in atto, valutazioni previsionali generali. Queste risultano un elemento importante per programmare la gestione del territorio e per l'ipotesi di costruzione di scenari di riorganizzazione della risorsa. Il numero di depuratori risulta essere tendenzialmente in diminuzione; vengono "favoriti" depuratori di grossa entità, in grado di collettare diversi comuni, con elevati volumi gestiti e con un numero di trattamenti adeguato. Ai fini del riutilizzo delle acque reflue, queste linee di tendenza dovrebbero portare ad un possibile aumento della risorsa usufruibile per l'irrigazione in agricoltura.

Pur con alcune lacune, dovute alla incompletezza dei dati, vengono anche fornite **quantità e distribuzione degli scarichi dei depuratori**, con giudizi qualitativi, ove disponibili. E' stata inoltre effettuata una analisi comparativa tra qualità degli scarichi e qualità dei corpi idrici recettori, in base alle informazioni ricavate dai punti della rete di monitoraggio regionale acque superficiali (Regione-ARPA). In genere le acque depurate risultano peggiori di quelle

dei corsi d'acqua e, a volte, non rientrano negli standard di legge (Dlgs 152/99).

Caratteri ambientali e agricoli delle aree consortili

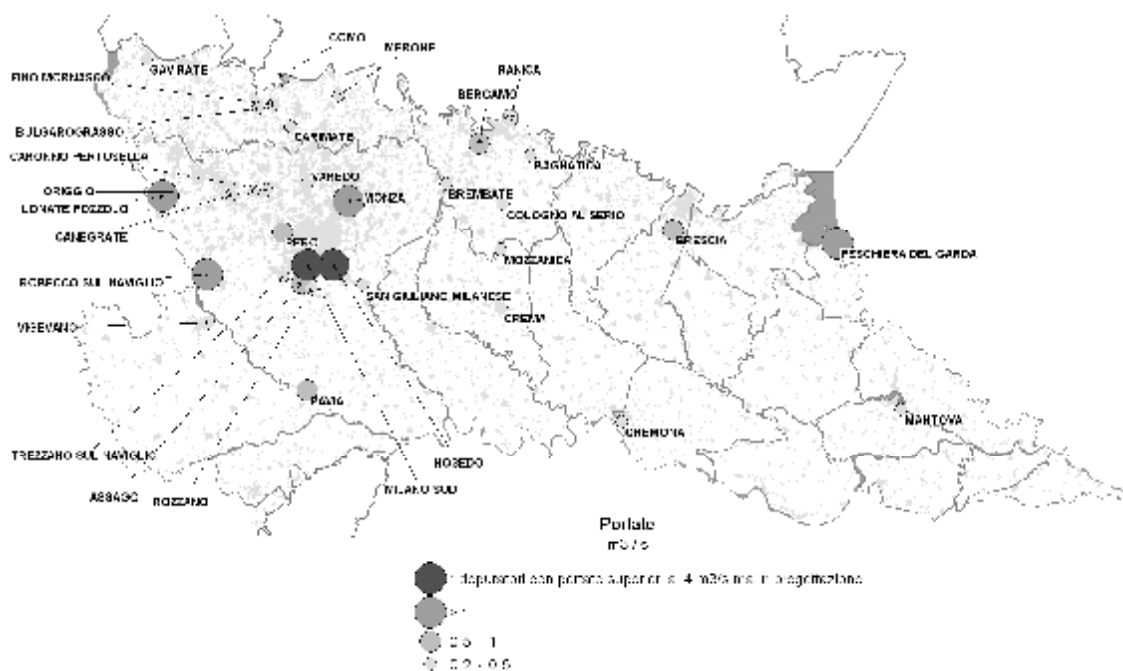
Una ampia sezione del lavoro descrive una serie di caratteri ambientali di ciascun Comprensorio irriguo, con riferimento, in particolare, all'uso del suolo e alla qualità delle acque superficiali. Sono anche forniti i dati delle statistiche agrarie riferite all'ultimo censimento dell'agricoltura (SAU, SAT, aziende, colture, boschi, ecc).

Complessivamente il territorio lombardo di bonifica è caratterizzato da una eterogeneità molto elevata: la struttura dei terreni, le perdite idriche, le complessità della rete irrigua fanno sì che nella maggior parte della pianura si possa parlare di **uso promiscuo, irriguo e di scolo, del reticolo idrico**. Se a questo scenario si aggiungono gli apporti delle acque meteoriche e le interazioni con le acque di falda, ne consegue che risulta difficile stimare con precisione il reale quantitativo d'acqua utilizzato per l'irrigazione. Pertanto si è ritenuto che il valore della portata idrica totale data in concessione ai Consorzi possa essere il parametro più idoneo al raffronto con le stime quantitative nella disponibilità di acque reflue.

Confronto dei dati nei Comprensori e grandi impianti di depurazione

Un particolare impegno è stato rivolto alla raccolta sistematica di informazioni presso tutti i principali Consorzi irrigui della pianura; informazioni finalizzate sostanzialmente a conoscere le superfici irrigate e i metodi irrigui, le disponibilità idriche, le fonti, i consumi reali, ecc. Inoltre l'indagine, che ha utilizzato anche tutta la documentazione già esistente, a partire dai Piani Comprensoriali di Bonifica, ha documentato lo stato delle iniziative di recupero delle acque depurate in Lombardia nel settore agricolo. L'analisi di tutti i dati consente di valutare più complessivamente il ruolo attribuibile al riutilizzo di acque depurate nei vari Comprensori di irrigazione. **In generale la quantità di reflui rappresenta una quota minima del totale delle acque irrigue e dunque prevale, sui vantaggi, il disturbo creato dalla immissione in rete di acque di cattiva qualità.** Solo in alcune aree l'apporto idrico diventa quantitativamente significativo per il contributo fornito dagli effluenti dei grandi impianti di depurazione: dal 2-3% (Dugali, Media Pianura bergamasca, Colli Morenici del Garda), al 5-7% (Fra Mella e Chiese, Est Ticino-Villoresi).

L'indagine riporta una valutazione comparativa tra acque in concessione e acque disponibili provenienti dagli impianti di depurazione presenti in ciascun Comprensorio, suddividendo gli impianti per dimensioni e per tipo di recapito idrico. Compie altresì valutazioni di carattere qualitativo relative alla adeguatezza delle attuali dotazioni e alle situazioni più note di carenza. E' infine completata con la descrizione dei circa 30 depuratori che scaricano, nell'ambito della pianura, più di 0.2 mc/s, per un totale di circa 25 mc/s. Di questa quantità, più del 55% è fornita da soli 6 grandi impianti. In qualche caso le portate reali scaricate dai grossi impianti di depurazione superano quelle totali indicate come disponibili nel comprensorio. Ciò è dovuto al metodo di stima delle acque reflue totali di ciascuna area; metodo che si è basato su un calcolo delle portate depurate per abitante e che può sottostimare gli apporti complessivi dei grandi centri urbani.



MAPPA DEI PRINCIPALI DEPURATORI